

Ambito soggettivo di applicazione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e Fondazione Bruno Kessler: determinazione del Consiglio di Amministrazione.

Nell'ottica della Fondazione Bruno Kessler il quadro normativo di riferimento in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza risulta articolato e, nel tempo, mutevole.

Tale circostanza trova inoltre un elemento di complicazione nella peculiarità della natura della Fondazione: ente a "geometria variabile" in considerazione delle sue molteplici "sfaccettature" giuridiche.

Ciò premesso, stante il sicuro ancoraggio della Fondazione all'ordinamento della Provincia Autonoma di Trento, il Consiglio di Amministrazione con la presente determinazione intende far propri gli indirizzi provinciali in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Più nel dettaglio, per quanto riguarda l'ambito soggettivo di applicazione in materia, il Consiglio di Amministrazione assume i seguenti riferimenti interpretativi: la legge provinciale n. 4 del 2014 recante "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni"; la nota dell'Avvocatura della Provincia di data 5 giugno 2018, la nota della Dirigente del Servizio istruzione e formazione, Università e ricerca di data 25 settembre 2018, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019 – 2021 della Provincia Autonoma di Trento.

Da tali unanimi riferimenti interpretativi deriva che la Fondazione, ente strumentale di diritto privato in controllo pubblico, rientra nell'ambito di applicazione previsto dall'articolo 2-bis, comma 2, lettera c, del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Essa, dunque, è tenuta: ad adottare idonei strumenti di prevenzione della corruzione, ad attendere agli obblighi di trasparenza e, infine, a dare attuazione a quanto previsto dal Piano nazionale anticorruzione.

In tal senso, il Consiglio di Amministrazione conferma il modello di prevenzione della corruzione e della trasparenza così come nel tempo è venuto affermandosi ed attualmente risulta in essere.

Il Consiglio dispone inoltre che i riferimenti all'ambito soggettivo di applicazione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, così come sopra chiarificati, vengano immediatamente confermati o trasfusi nell'apparato documentale vigente in Fondazione.

Trento, 8 marzo 2019